



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. DESCRIZIONE	2
3. COMPETENZE RICHIESTE	2
4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	6
5. RESPONSABILITÀ	7
6. CONTENUTO E MODALITÀ OPERATIVA	7
6.1 Valutazione di idoneità del candidato	7
6.2 Domanda di certificazione	7
6.3 Pre-requisiti di ammissione all'esame	8
6.4 Sessione d'esame	8
6.5 Commissione d'esame	8
6.6 Modalità di svolgimento dell'esame	9
6.7 Diagramma esemplificativo della seduta d'esame	11
6.8 Valutazione esame	11
6.9 Rilascio del certificato	11
6.10 Requisiti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione	12
6.11 Sospensione, revoca e annullamento della certificazione	12
7. GESTIONE GENERALE	13
7.1 Qualifica Centro Esame	13
7.2 Uso del marchio	13
7.3 Codice Etico	14
7.4 Reclami, ricorsi e controversie	15
8. REDAZIONE/VERIFICA/APPROVAZIONE	15



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di regolare i rapporti tra F.C.C., Organismo di certificazione delle Persone, e le persone fisiche che richiedono la certificazione delle proprie competenze in conformità alla UNI 11790 in qualità di "Educatore Cinofilo ed Esperto Cinofilo nell'area Comportamentale".

La certificazione non è applicabile alle persone giuridiche.

2. DESCRIZIONE

La UNI 11790 definisce i requisiti di conoscenze, abilità e competenze dell'Educatore Cinofilo (EC) ed Esperto Cinofilo nell'Area Comportamentale (esCAC).

L'Educatore Cinofilo è il professionista in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze necessarie a costruire analisi e programmi di educazione atti a costruire una solida relazione uomo-cane per favorire la convivenza familiare e sociale.

In aggiunta, l'Esperto Cinofilo nell'Area Comportamentale ha le specifiche competenze nell'area del comportamento canino e nella progettazione di programmi di modificazione comportamentale.

3. COMPETENZE RICHIESTE

Profilo	Requisiti
EDUCATORE CINOFILO (EC)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze generali d'etologia e cognizione animale• Conoscenza dell'etogramma del cane e filogenesi e ontogenesi del comportamento• Conoscenze di elementi di bioetica e benessere del cane• Conoscenze di base delle tecniche e delle metodologie di comunicazione con il cliente/utente• Conoscenze di base sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento• Conoscenza delle teorie e tecniche di pianificazione degli interventi educativi con il cane• Conoscenze relative alle pratiche e alle attività di accudimento del cane• Conoscenze di base sulla normativa di riferimento• Conoscenze di base di cinognostica e cinologia• Conoscenze di base anatomia, fisiologia, nutrizione, primo soccorso• Conoscenze delle teorie dell'apprendimento animale• Conoscenze sulla relazione uomo-cane• Conoscenze di base delle attività cinotecniche e cinosportive• Conoscenze delle tecniche e metodologie di educazione cinofila• Conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro• Conoscenze sulle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane• Conoscenza degli strumenti di monitoraggio e valutazione del percorso educativo <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere i comportamenti animali, in particolare quelli finalizzati alla sopravvivenza della specie• Saper interpretare le modalità di apprendimento animale• Saper riconoscere i comportamenti specie/specifici del cane• Saper riconoscere i segnali di comunicazione del cane• Saper riconoscere il profilo emozionale e motivazionale del cane• Saper riconoscere le caratteristiche comportamentali del singolo soggetto• Saper riconoscere le peculiarità dei periodi di sviluppo• Saper riconoscere le caratteristiche anatomiche, fisiologiche e sensoriali del cane



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

- Saper riconoscere le razze canine, le caratteristiche attitudinali, fisiche e morfo-funzionali
- Saper relazionarsi correttamente con il cane
- Saper analizzare il contesto dell'interazione ambientale
- Saper valutare le caratteristiche della relazione sociale del cane
- Saper riconoscere eventuali comportamenti inappropriati
- Saper impostare attività e pratiche relative all'accudimento del cane
- Saper impostare corrette procedure per la somministrazione degli alimenti
- Saper comunicare interagendo con empatia con il cliente/utente
- Saper applicare le principali teorie dell'apprendimento per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati
- Saper elaborare le informazioni generali raccolte per la pianificazione del programma educativo
- Saper individuare le tecniche e metodologie di educazione cinofila più adeguate al perseguimento degli obiettivi del programma educativo con il cane
- Saper applicare le tecniche e metodologie di educazione cinofila più adeguate al perseguimento degli obiettivi del programma educativo con il cane
- Saper applicare gli strumenti di monitoraggio e revisione del programma educativo
- Saper valutare le caratteristiche delle attività cinotecniche e cino-sportive in funzione delle attitudini del singolo soggetto
- Saper intervenire ai fini della tutela del benessere del cane considerando i principi di bioetica animale
- Saper individuare problematiche e circostanze in cui è necessario ricorrere al medico veterinario, al medico veterinario esperto in comportamento o ad altro professionista
- Saper progettare programmi educativi finalizzati alle esigenze del cane e del cliente
- Saper trasferire contenuti teorico-pratici e di programmazione del programma educativo, coinvolgendo e motivando il cliente
- Saper operare nel rispetto della normativa di riferimento
- Saper predisporre quanto previsto per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro (D.L. 81/2008)
- Saper individuare le tecniche e l'utilizzo degli strumenti più adeguati per garantire la gestione in sicurezza del cane tutelandone il benessere
- Saper comunicare correttamente con il cane

Competenze

- Ricevere il cliente/utente
- Analizzare le informazioni riguardanti il cane, il binomio/gruppo familiare e il contesto sociale
- Individuare le esigenze del cane, del cliente e dell'utente
- Definire con responsabilità ed autonomia il programma educativo ed i relativi obiettivi
- Tutelare il benessere del cane
- Pianificare il programma educativo, la strategia del percorso complessivo e i singoli interventi
- Proporre con responsabilità e autonomia il programma educativo
- Eseguire il programma educativo con responsabilità e autonomia
- Trasferire con responsabilità ed autonomia al cliente/utente le conoscenze e abilità necessarie al percorso educativo da impartire al cane
- Mettere in atto le attività di monitoraggio del programma educativo
- Valutare con responsabilità ed autonomia i risultati acquisiti



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

ESPERTO CINOFILO DELL'AREA COMPORIMENTALE (esCAC)

Conoscenze

- Conoscenze d'etologia e cognizione animale con particolare riferimento ai comportamenti sociali e alla comunicazione
- Conoscenza dell'etogramma del cane e filogenesi e ontogenesi del comportamento con particolare riferimenti ai periodi sensibili, socializzazione e teoria dell'attaccamento
- Conoscenze relative all'analisi, valutazione e rilevamento degli stati interni responsabili del comportamento del cane quali ad esempio: disagio, paura, stress, aggressività, rilassamento ecc.
- Conoscenze relative all'analisi, valutazione e rilevamento delle componenti biologiche e ambientali sullo sviluppo di problematiche comportamentali
- Conoscenze di elementi di bioetica, salute e benessere del cane con particolare riferimento agli aspetti etologici, psicologici e fisiologici correlati al benessere del cane
- Conoscenze relative all'analisi e valutazione dello stato di benessere del cane con particolare riferimento all'inserimento dello stesso nello specifico contesto ambientale, relazionale/sistemico, di gestione e training
- Conoscenze di base delle tecniche e delle metodologie di comunicazione con il cliente/utente
- Conoscenze di base sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento
- Conoscenza delle teorie e tecniche di pianificazione degli interventi di istruzione e modificazione comportamentale
- Conoscenze relative alle pratiche e attività di accudimento del cane
- Conoscenze di base sulla normativa di Riferimento
- Conoscenze di cinognostica e cinologia con particolare riferimento agli aspetti comportamentali
- Conoscenze di base di anatomia e fisiologia con particolare riferimento all'influenza sugli aspetti comportamentali
- Conoscenza approfondita delle dinamiche del comportamento di aggressione
- Conoscenza delle principali problematiche, stati di disagio e processi patologici di comportamento del cane.
- Conoscenze delle teorie dell'apprendimento con particolare riferimento all'abituazione, sensibilizzazione, condizionamento classico, condizionamento operante, apprendimento sociale, cognizione animale
- Conoscenza delle principali teorie sulla mente del cane
- Conoscenze delle tecniche e metodologie di modificazione comportamentale
- Conoscenza dell'appropriata applicazione delle principali teorie etologiche e di apprendimento per lo sviluppo di comportamenti appropriati e/o per favorire la modificazione comportamentale
- Conoscenze delle tecniche e metodologie di educazione cinofila
- Conoscenze sulla relazione uomo-cane con particolare riferimento agli aspetti di interazione che possono contribuire allo sviluppo di problematiche relazionali in particolare maltrattamento dell'animale, detenzione incompatibile con le esigenze etologiche e abbandono
- Conoscenze di metodologie per la raccolta e la registrazione delle informazioni rilevanti
- Conoscenze delle modalità di interazione inter-professionale in particolare con il MVEC e altri professionisti
- Conoscenza dei fattori che identificano situazioni in cui è necessario l'intervento del medico veterinario e/o del MVEC



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

- Conoscenza delle modalità di costruzione di un programma per lo sviluppo dei comportamenti appropriati e/o per la modificazione comportamentale nella relazione fra uomo-cane
- Conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscenze sulle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane
- Conoscenza degli strumenti di monitoraggio e valutazione del percorso di modificazione comportamentale

Abilità

- Saper riconoscere i comportamenti animali, in particolare quelli finalizzati alla sopravvivenza della specie
- Saper identificare le condizioni appropriate di salute e benessere del cane
- Saper identificare le modalità più appropriate per assicurare e promuovere il benessere del cane
- Saper raccogliere tutte le informazioni riguardanti il comportamento del cane (osservazione diretta, informazioni provenienti dal proprietario/utente, valutazioni fornite dal veterinario, ecc.)
- Saper valutare la presenza di fattori che influenzano il comportamento del cane quali ad esempio la razza, l'età, il sesso, le condizioni di vita ecc.
- Saper valutare l'impatto dei fattori esterni sul comportamento del cane quali ad esempio fattori ambientali, esigenze etologiche, precedenti esperienze, ecc.
- Saper valutare l'impatto sul comportamento del cane dei fattori relativi al contesto di allevamento/gestione del cane quali ad esempio presenza/assenza di arricchimento ambientale, contatti sociali, attività fisica, interazione e relazione con il proprietario/utente, ecc.
- Saper evidenziare i fattori più importanti relativamente all'insorgenza delle problematiche comportamentali con particolare riferimento alla relazione caneproprietario/utente
- Saper individuare le possibili conseguenze derivanti dal comportamento considerato inappropriato al contesto di inserimento sociale
- Saper individuare le principali problematiche, stati di disagio e processi patologici di comportamento del cane
- Saper elaborare le informazioni generali raccolte per la pianificazione del programma di implementazione e miglioramento della relazione cane-proprietario/utente finalizzato alla modificazione comportamentale
- Saper intervenire sullo stato emozionale del cane, immediato e a lungo termine
- Saper valutare l'utilizzo delle tecniche di modificazione comportamentale e di educazione/istruzione utili per modificare le problematiche
- Saper applicare le tecniche di modificazione comportamentale e di educazione/istruzione utili per modificare le problematiche
- Saper elaborare un programma di educazione/istruzione e modificazione comportamentale con obiettivi e tempistiche realistici
- Saper condividere con il cliente/utente il programma di educazione/istruzione e modificazione comportamentale chiarendo obiettivi e tempistiche
- Saper trasferire contenuti teorico-pratici e di programmazione del percorso di educazione/istruzione e modificazione comportamentale, coinvolgendo, motivando e responsabilizzando il cliente/utente
- Saper verificare la corretta comprensione da parte del cliente/utente del suo ruolo per il mantenimento dei cambiamenti comportamentali raggiunti
- Saper monitorare il corretto utilizzo da parte del cliente/utente dei contenuti teorico/pratici del programma evitando pratiche scorrette



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

- Saper intervenire per interrompere eventuali pratiche scorrette messe in atto dal cliente/utente
 - Saper promuovere costantemente il corretto approccio all'animale da parte del cliente/utente garantendo il benessere del cane
 - Saper valutare l'efficacia del programma di educazione/istruzione e modificazione comportamentale attraverso il monitoraggio regolare (osservazione diretta e relazioni da parte del cliente/utente)
 - Saper aggiornare il programma di educazione/istruzione e modificazione comportamentale a seguito delle osservazioni derivanti dal monitoraggio o delle eventuali indicazioni ricevute dal MVEC
 - Saper predisporre le annotazioni relative al programma di educazione/istruzione e modificazione comportamentale per l'attività di verifica degli interventi
 - Saper analizzare le situazioni in cui è necessario l'intervento del medico veterinario e/o MVEC
 - Saper instaurare una corretta relazione inter-professionale in particolare con il MVEC e altri professionisti
 - Saper cooperare con il MVEC seguendo le indicazioni terapeutiche prescritte da quest'ultimo in caso di patologia comportamentale e trasmettendo correttamente i dati del monitoraggio.
 - Saper operare nel rispetto della normativa di riferimento
 - Saper predisporre quanto previsto per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro (D.L. 81/2008)
 - Saper individuare le tecniche e l'utilizzo degli strumenti più adeguati per garantire la gestione in sicurezza del cane tutelandone il benessere
 - Saper pianificare strategia, obiettivi e singoli interventi del programma di educazione/istruzione e/o modificazione comportamentale e la relativa tempistica
- Competenze**
- Trasferire al cliente/utente delle conoscenze e abilità necessarie al percorso di educazione/istruzione e/o modificazione comportamentale.
 - Compilare la scheda di registrazione dei singoli interventi
 - Mettere in atto le attività di monitoraggio sull'efficacia del percorso di modificazione comportamentale (eventualmente in collaborazione con il MVEC)
 - Revisionare il programma a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti e di eventuali problematiche o valutazioni emerse durante l'attività di monitoraggio (eventualmente in collaborazione con il MVEC)
 - Valutare i risultati acquisiti (eventualmente in collaborazione con il MVEC)

4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti F.C.C. richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI 11790
- EN ISO IEC 17024
- Codice Etico
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (disposizioni in materia di professioni non organizzate)
- GDPR 2016/679



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

5. RESPONSABILITÀ

F.C.C. si impegna a concedere l'accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti ed in possesso dei necessari requisiti. L'esame è condotto da esaminatori precedentemente qualificati da F.C.C. e di cui F.C.C. ne garantisce l'imparzialità. Gli esaminatori hanno l'obbligo di riservatezza, non potendo diffondere alcun dato inerente alle prove di esame al di fuori degli organi competenti di F.C.C. Gli esaminatori sono inoltre tenuti ad attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, a comunicare eventuali conflitti di interesse con uno o più candidati, tali da comprometterne l'imparzialità e la riservatezza e a seguire i programmi di formazione ed aggiornamento per loro specificamente previsti da F.C.C.

F.C.C. si riserva il diritto di nominare membro della Commissione un proprio Garante di Schema, con il compito di vigilare sul corretto funzionamento della sessione di esame.

6. CONTENUTO E MODALITÀ OPERATIVA

6.1 Valutazione di idoneità del candidato

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione F.C.C., avviene attraverso la sequenza temporale e vincolante di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato: Il Referente di F.C.C. accerta il possesso dei requisiti da parte del candidato e si riserva di richiedere evidenze aggiuntive quali:

- richiesta di informazioni/documenti supplementari al Candidato
- richiesta di informazioni alle Associazioni, Organizzazioni e/o Enti/Enti statali dove il Candidato ha dichiarato di aver prestato la propria attività da lui elencati nella documentazione presentata congiuntamente alla richiesta di qualificazione.

(eventuali requisiti autocertificati devono essere comprensivi anche dell'autorizzazione al CAB di accertarne la veridicità direttamente presso i soggetti interessati (art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i.))

Il candidato ha l'obbligo di compilare tutta la modulistica richiesta al fine di consentire la verifica preliminare del possesso dei requisiti per la certificazione.

F.C.C. si impegna a comunicare al candidato l'esito della valutazione che, qualora abbia esito positivo, darà al Candidato il diritto di accesso all'esame di certificazione. In caso di esito negativo, il candidato non potrà presentare nuovamente domanda se non alla risoluzione delle non conformità riscontrate. F.C.C. si riserva di non ammettere alla fase di valutazione i candidati che non abbiano dato evidenza della risoluzione delle non conformità riscontrate.

Il personale FCC che effettua la verifica dei requisiti di accesso all'esame di certificazione può avvalersi di personale tecnico esperto in caso di assenza di competenza specifica.

6.2 Domanda di certificazione

Il candidato avrà disposizione della documentazione informativa e modulistica da compilare attraverso contatto diretto, email o telefonico o accedendo al sito www.fccitalia.it

I documenti da inviare, salvo evidenze aggiuntive, sono:

Domanda di certificazione	Curriculum Vitae in formato europeo del Candidato	Documento di identità
Eventuale attestato/dichiarazione diploma scuola secondaria se richiesto, copia degli attestati che comprovano lo svolgimento dei corsi di formazione		

Con la presentazione della domanda di certificazione il candidato dichiara di avere preso visione e accettato quanto descritto dallo schema di certificazione per il profilo professionale richiesto.



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

FCC darà conferma del ricevimento della modulistica e segnalerà eventuali mancanze o integrazioni da soddisfare. L'analisi documentale è considerata completa e positiva se è consegnata, soddisfa i requisiti richiesti e sono stati eseguiti i pagamenti indicati nel tariffario.

6.3 Pre-requisiti di ammissione all'esame

I pre-requisiti minimi per l'ammissione all'esame sono i seguenti:

Aver compiuto 18 anni	Comuni a tutti gli schemi
Non aver riportato condanne penali definitive	

Figura	Titolo di Studio	Formazione	Esperienza lavorativa
EDUCATORE CINOFILO (EC)	Istruzione Secondaria di Primo Grado Livello 3 EQF	Uno o più corsi inerenti alla professione per un totale di almeno 225 ore, di cui almeno la metà pratiche. Durata minimo corso 50 ore.	Almeno 6 mesi di esperienza lavorativa. In assenza di formazione almeno 9 anni di esperienza lavorativa.
ESPERTO CINOFILO IN AREA COMPORIMENTALE (esCAC)	Istruzione tecnica Superiore Livello 5 EQF	Uno o più corsi inerenti l'area comportamentale del cane per un totale di almeno 200 ore, di cui almeno la metà pratiche. Durata minimo corso 50 ore. (in aggiunta alla formazione richiesta per l'educatore cinofilo)	Almeno 6 mesi di esperienza lavorativa. In assenza di formazione almeno 5 anni di esperienza lavorativa. Evidenza di almeno 5 lavori eseguiti

N.B. si accettano tutti i titoli, corsi e diplomi equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

6.4 Sessione d'esame

Le sessioni d'esame sono pianificate e gestite da F.C.C. Sarà cura di F.C.C. comunicare ai candidati che abbiano superato le verifiche preliminari, le date ed i luoghi in cui sarà possibile svolgere le prove di certificazione.

Lo scopo dell'esame di certificazione è di accertare il possesso delle competenze dichiarate dal candidato, ed acquisite durante le esperienze lavorative, nelle materie oggetto dell'esame. Nello specifico, dopo aver valutato nella fase preliminare il grado di adeguatezza dei documenti e dei titoli presentati e la loro congruenza con il settore della formazione cinofila, saranno sottoposte a verifica le competenze generali, specifiche nell'addestramento, abilità didattiche, di gestione, comunicative e relazionali.

F.C.C. provvederà a nominare una Commissione, che accerterà il possesso dei requisiti richiesti da parte del Candidato, nonché che quest'ultimo abbia i comportamenti personali idonei allo svolgimento dell'attività professionale per la quale richiede la certificazione.

La Commissione ha il compito di accertare l'idoneità del Candidato allo svolgimento del ruolo richiesto in relazione al settore di operatività dell'attività professionale.

Ai candidati, con un tempo minimo di 3 giorni, viene comunicata il/i nominativo/i dei commissari (esaminatori/audit) al fine di consentire l'eventuale ricasazione per giusta causa ovvero segnalare eventuali situazioni conflittuali.

6.5 Commissione d'esame

Compatibilmente con le domande pervenute, F.C.C. organizza con cadenza regolare le sessioni d'esame e provvedere a nominare di volta in volta una Commissione d'esame, composta da un minimo di 1 membro ad un massimo di 5, in funzione del numero dei candidati.



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

Tutti gli esaminatori sono formati circa l'utilizzo della documentazione d'esame e dei regolamenti circa la conduzione dell'esame di certificazione.

I membri della Commissione sono scelti dal Registro F.C.C., sono quindi persone certificate che hanno già provato le proprie abilità e conoscenze, oltre quindi ai requisiti in possesso del Dog Training Professional, l'esaminatore è valutato in base ai seguenti criteri:

- Assenza di conflitti d'interesse con i candidati della specifica sessione
- Vicinanza geografica alla sede d'esame
- (Per il Lead Auditor) esperienza pregressa nella conduzione Esami o di Audit di terza parte
- Curriculum professionale
- Specializzazioni tecniche in alcuni ambiti oggetto della valutazione

Per tutte le attività di valutazione la Commissione garantisce indipendenza di giudizio, imparzialità, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

6.6 Modalità di svolgimento dell'esame

F.C.C. provvede a nominare la Commissione scegliendo tra i suoi valutatori qualificati e a comunicare ai candidati la sede e la data dell'esame di certificazione. Le sedi di esame sono strutture qualificate da F.C.C e individuate come centro esame. L'esame verte sulle conoscenze e abilità di cui alla Norma UNI 11790.

Il Candidato è tenuto a presentarsi presso la sede indicata e l'orario indicato, pena la decadenza dall'esame stesso. In questo caso, il Candidato dovrà presentare nuovamente domanda, ma potrà essere nuovamente convocato in un tempo inferiore ai 30 giorni di norma previsti. In caso di eventuali necessità connesse allo svolgimento delle prove, il candidato deve comunicare preventivamente (almeno 14 giorni prima) a FCC in modo da permettere all'ODC di predisporre le eventuali misure d'intervento richieste.

Ai candidati, con un tempo minimo di 3 giorni, viene comunicata il/i nominativo/i dei commissari (esaminatori/audit) al fine di consentire l'eventuale ricasazione per giusta causa ovvero segnalare eventuali situazioni conflittuali.

Prima dell'inizio della seduta d'esame, i Candidati sono tenuti a:

- Esibire un documento d'identità in corso di validità e a consegnarne copia alla Commissione;
- Firmare il foglio presenze

La Commissione è responsabile del corretto accertamento dell'identità del Candidato.

A discrezione della commissione eventuale prova orale e pratica può essere svolta in concomitanza.

In casi di tutto eccezionali, dopo aver consultato gli organi competenti di F.C.C., la Commissione può decidere di far comunque continuare la prova al candidato anche in caso negativo di una prova. Qualora quest'ultimo superi con esito positivo le altre prove, verrà ammesso a una seconda sessione d'esame costituita solo dalla prova negativa entro 12 mesi. Tale prova dovrà essere necessariamente differente da quella non superata.

In questo caso il Candidato non dovrà presentare nuovamente domanda, e sarà responsabilità di F.C.C. comunicargli data e luogo della prova di recupero. Qualora il candidato non superi per la seconda volta la prova, dovrà ripetere tutto l'iter certificativo.

Gli argomenti d'esame sono quelli riportati nel paragrafo 3 del seguente schema.

Durante lo svolgimento delle prove, il Candidato non può consultare documentazione e/o effettuare scambio di informazioni con altri candidati pena l'interruzione dell'esame stesso. Le risposte sbagliate o non fornite nel corso della prova non costituiscono penalità ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Figura	Prova	Descrizione	Tempo	Punteggio Minimo
EDUCATORE CINOFILO (EC)	Scritta	30 domande a risposta multipla con solo una corretta. Per ogni domanda le risposte saranno 3 di cui una sola corretta. Non vi sono risposte del tipo vero o falso.	Max 45'	18/30 (ogni risposta corretta corrisponde a 1 punto)



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

	Orale	Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e/o approfondimento delle conoscenze acquisite del candidato 5 Domande sugli argomenti del paragrafo 3 per EC (punteggio per domanda da 0 a 2 secondo la griglia fornita per la prova orale)	Max 30'	6/10
	Pratica	Simulazione atta a valutare oltre alle abilità e alle competenze anche le capacità personali, relazionali e l'interazione con un cane sconosciuto Es. Role Play	Max 30'	6/10
ESPERTO CINOFILO IN AREA COMPORIMENTALE (esCAC)	Scritta	30 domande a risposta multipla con solo una corretta. Per ogni domanda le risposte saranno 3 di cui una sola corretta. Non vi sono risposte del tipo vero o falso.	Max 45'	18/30 (ogni risposta corretta corrisponde a 1 punto)
	Orale	Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e/o approfondimento delle conoscenze acquisite del candidato. 5 Domande sugli argomenti del paragrafo 3 per esCAC (punteggio per domanda da 0 a 2 secondo la griglia fornita per la prova orale)	Max 30'	6/10
	Analisi e Valutazione	Confronto per approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze e delle capacità relazionali. Si richiede un numero minimo di 5 lavori effettuati.	Max 30'	6/10



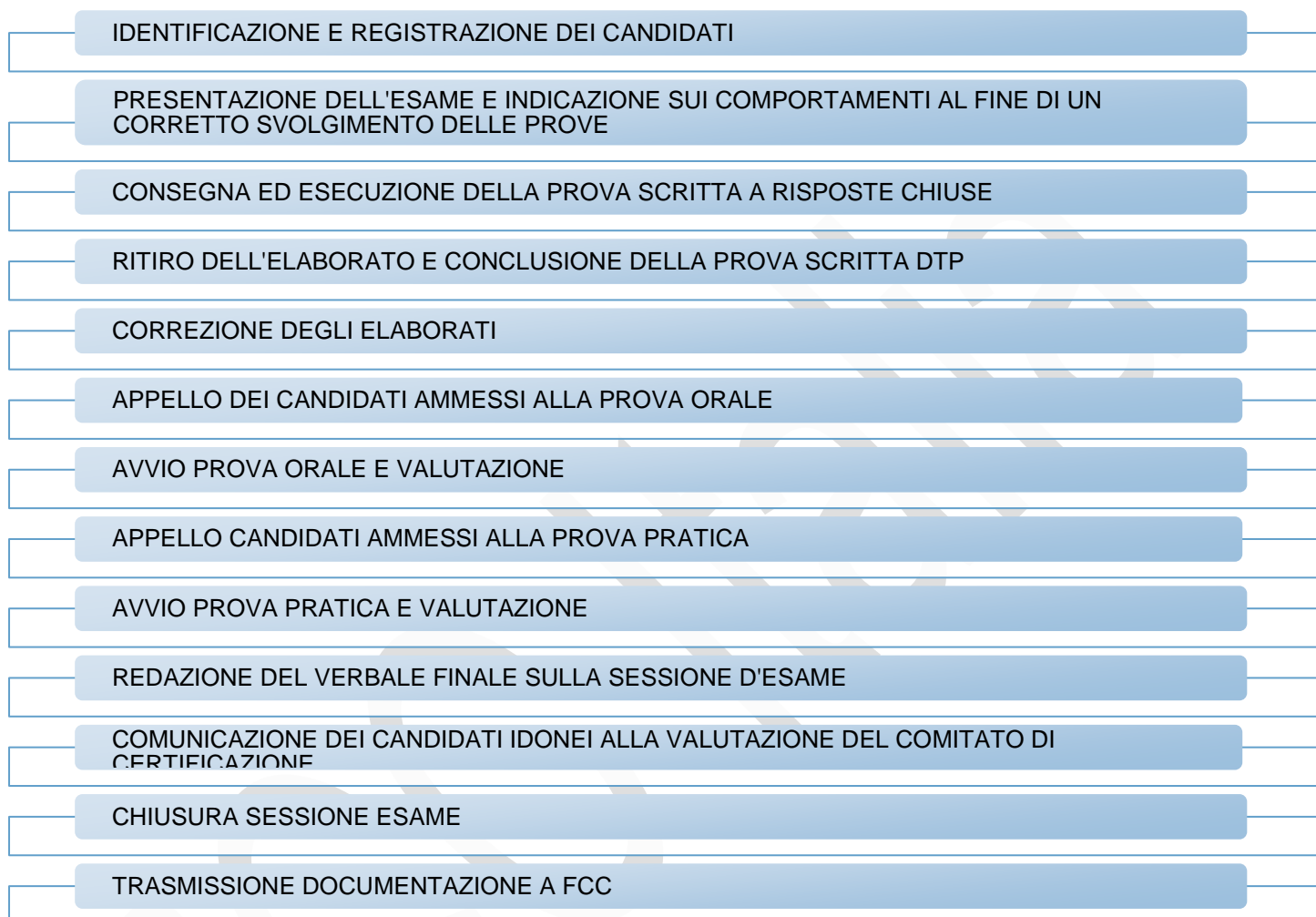
UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORIMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

6.7 Diagramma esemplificativo della seduta d'esame



6.8 Valutazione esame

Al termine delle tre prove, la commissione esegue la valutazione complessiva dell'esame.

L'esame si considera superato se tutte e tre le prove hanno dato esito positivo, ovvero è stato raggiunto il punteggio minimo richiesto.

Al termine della valutazione, la commissione informa il candidato sull'esito dell'esame indicandone il superamento o no di esso. Se positivo, la delibera finale, spetta al Comitato di Certificazione.

6.9 Rilascio del certificato

La Commissione trasmetterà tutte le evidenze dell'esame al Comitato di Certificazione di FCC costituiti dai soci, che delibererà a sua insindacabile giudizio entro 30 giorni dalla trasmissione il rilascio della certificazione. La delibera avviene sulla base della documentazione risultante dall'esame. Entro 60 giorni dalla delibera, in caso di esito positivo, il Candidato sarà iscritto nel Registro "Educatori Cinofili" o "Educatori Cinofili Esperti dell'Area Comportamentale" con attribuzione di un numero univoco di certificazione. I Registri dei professionisti certificati sono visibili sul sito www.fccitalia.it



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

Contestualmente, se lo schema è sotto accreditamento, provvede all'invio ad Accredia.

Il Comitato di Certificazione verifica nuovamente la documentazione fornita dal candidato, l'esito positivo dell'esame e le evidenze prodotte e delibera la certificazione se ne ricorrono gli estremi.

Nel caso in cui comitato di Certificazione (di delibera) non fosse competente nel campo richiesto dal relativo schema di certificazione relativo alla certificazione in questione, è necessario che si avvalga per la decisione sul rilascio del certificato di un esperto tecnico in materia.

A seguito della domanda di certificazione e del superamento dell'esame si considera sottoscritto il Codice Etico, il Regolamento e le Prescrizioni per l'Uso del Marchio.

6.10 Requisiti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione

Le condizioni per il mantenimento annuale ed il rinnovo quinquennale della certificazione prevedono che l' "Educatore cinofilo" e "Esperto Cinofilo dell'Area Comportamentale":

- dia evidenza della continuità dell'attività professionale specifica
- l'aggiornamento continuo (almeno 24h annuali). È responsabilità del Professionista Certificato comunicare a F.C.C. il contenuto dettagliato del programma, il numero dei docenti e la data di inizio del corso per consentire a F.C.C. l'eventuale verifica di conformità ai requisiti per l'aggiornamento continuo. Dovrà essere rivolto prioritariamente alle aree in cui si verificano significative evoluzioni tecniche e normative riguardanti i settori di pertinenza della sua attività professionale
- il rispetto del Codice Etico sottoscritto
- l'assenza reclami (valutata annualmente)
- il pagamento delle quote previste per il mantenimento

Le certificazioni di "Educatore cinofilo" ed "Esperto Cinofilo dell'Area Comportamentale" hanno una durata quinquennale e si rinnova, in assenza di revoca o rinuncia, al termine dei cinque anni di validità.

I documenti necessari al rinnovo quinquennale sono i medesimi di cui sopra.

Modalità di rinnovo:

- 1) assenza o corretta gestione di reclami;
- 2) presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), ossia ore di aggiornamento professionale 24 Crediti annuali (1h = 1 credito)
- 3) continuo esercizio della professione o incremento crediti formativi;
- 4) eventuale ri-esame orale (anche on line) su documentazione dell'attività svolta.

L'eventuale riesame viene svolto da personale F.C.C. con l'ausilio di un esperto cinofilo nel profilo interessato ovvero con il commissario d'esame.

NOTA Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

6.11 Sospensione, revoca e annullamento della certificazione

La certificazione può essere sospesa da F.C.C. nei seguenti casi:

- reclamo scritto su inadempienze verso terzi
- mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento
- mancato pagamento delle quote annuali

La certificazione può essere revocata nei seguenti casi:

- non osservanza delle prescrizioni F.C.C. previste nel Codice Etico e nelle Prescrizioni per l'Uso del Marchio
- reclamo scritto su inadempienze verso terzi
- mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento
- mancato soddisfacimento di tutti i requisiti della procedura di rinnovo



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

- mancato pagamento delle quote annuali di iscrizione/mantenimento
- ogni altra carenza che derivi dal mancato rispetto di quanto formalmente accettato dal Candidato all'atto della certificazione. In tali carenze ricadono anche eventuali azioni che possano influenzare in maniera negativa e/o ledere l'immagine di F.C.C.

La certificazione va annullata nei seguenti casi:

- formale rinuncia da parte della persona certificata, effettuata almeno tre mesi prima dalla scadenza

Nel caso di sospensione, revoca, annullamento deliberati dal Comitato di Certificazione, F.C.C. comunicherà a mezzo PEC ovvero Raccomanda A/R le ragioni del provvedimento, indicando le azioni necessarie per la riattivazione del certificato, qualora ne sussistano i presupposti, i termini e le condizioni per l'eventuale continuazione dell'utilizzo del marchio e della certificazione, nonché i tempi del provvedimento, qualora non si tratti di provvedimento definitivo.

La revoca e l'annullamento comportano la rescissione del contratto tra F.C.C. e la persona certificata, che ha l'obbligo di restituzione del certificato e la cessazione di ogni riferimento ad esso.

Durante la sospensione della certificazione è fatto divieto di utilizzo del certificato e di qualsivoglia riferimento ad esso. I provvedimenti di sospensione/revoca della certificazione comporta l'aggiornamento del registro FCC srls e di quello di Accredia (al quale verrà inviata comunicazione mezzo email).

7. GESTIONE GENERALE

7.1 Qualifica Centro Esame

FCC opera su tutto il territorio italiano, per fare ciò nel massimo della flessibilità, pur mantenendo l'assoluta centralità nell'organizzazione delle sessioni d'esame, si affida a strutture esterne come luogo fisico all'interno del quale organizzare le proprie sessioni d'esame.

Tali strutture devono possedere i requisiti minimi a ambienti idonei per permettere lo svolgimento di una sessione d'esame in linea con quanto richiesto dal relativo schema di certificazione. A tal proposito la struttura deve possedere un campo adibito all'attività cinofila (interno o esterno) delimitato e adeguato in termini di spazio nel quale svolgere la prova pratica e un'area destinata allo svolgimento degli scritti. Quest'ultima può anche essere separata dall'ambiente destinato alla prova pratica.

FCC a tal scopo raccoglie informazioni, effettuando ispezioni ove necessario, per verificare l'idoneità di tali strutture.

Al fine di assicurare un ulteriore controllo qualitativo, quando possibile si opta per appoggiarsi a strutture gestite o di proprietà di professionisti certificati FCC, che possono essere qualificate come "centro esame" limitatamente alla sessione d'esame, ossia struttura adatta all'organizzazione di una sessione d'esame e che rispettino i requisiti sopra riportati.

In entrambi i casi, successivamente alla raccolta delle informazioni necessarie a stabilire l'idoneità della struttura, il rapporto viene regolato attraverso un documento scritto e firmato.

Si precisa che l'attività di certificazione è sempre centralizzata in FCC e le strutture non hanno in alcun modo il diritto di sostituirsi a essa.

Nel caso in cui il gestore/proprietario di tale struttura sia anche un esaminatore/audit FCC, rispetta quindi tutti i criteri definiti per l'attività di esaminatore/audit, egli potrà essere chiamato a svolgere tale attività in un eventuale sessione d'esame direttamente nel suo centro se le circostanze sono tali da permettere di rispettare i principi secondi cui opera FCC.

7.2 Uso del marchio

Nell'atto della domanda di certificazione, il potenziale candidato, sottoscrive le disposizioni per l'eventuale utilizzo del marchio in caso di iter positivo.

L'utilizzo del marchio viene concesso in caso di esito positivo al processo di certificazione o comunque previo esplicita autorizzazione da parte di FCC.



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

Le disposizioni sull'utilizzo del marchio sono strettamente correlate al codice etico e ne è obbligatoria la sottoscrizione. Il logo di FCC è un marchio registrato, il cui uso è consentito solo in contesti autorizzati dietro esplicito consenso. Il nome FCC o qualsiasi marchio che comprenda il nome FCC al suo interno non possono essere utilizzati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Organismo.

Ogni uso improprio e non autorizzato è perseguibile nei modi consentiti dalla legge. L'alterazione, la contraffazione, l'utilizzazione non autorizzata, in tutto o in parte, del contenuto del presente sito Internet sono vietate e perseguibili a norma di legge.

- Il Marchio è di proprietà di FCC che ne concede l'utilizzo al certificato
- L'uso è consentito solo in contesti autorizzati e dietro esplicito consenso
- La concessione non è trasmissibile e/o cedibili a terzi
- Il Marchio deve essere riprodotto nella sua completezza e con il mantenimento delle proporzioni
- Sono vietate riproduzioni del Marchio tali da generare dubbi e/o fraintendimenti sulla effettiva copertura dello stesso. In tutte le forme di utilizzo si deve rendere chiaro che FCC ha certificato solo i requisiti dell'Utilizzatore per lo schema di riferimento. In caso di dubbi circa il corretto uso del Marchio, l'utilizzatore dovrà contattare FCC
- Il certificato può far uso del marchio esclusivamente come aggiunta all'insegna dell'esercizio ed eventualmente a riprodurlo nella propria carta intestata e nel materiale pubblicitario rispettandone la disposizione e i caratteri grafici, i colori e le dimensioni dell'originale.
- Al fine di consentire a FCC di controllare che dall'uso del marchio non derivi alcun nocimento alla sua immagine ed al marchio stesso, il certificato sottoporrà all'autorizzazione del committente, prima della sua diffusione, tutto il materiale pubblicitario da esso eventualmente predisposto
- Ogni diritto derivante dal suo uso spetta a FCC e il certificato si impegna pertanto a non utilizzare il marchio, come, ovvero nel, proprio nome commerciale e a non registrare e/o utilizzare nomi simili o confondibili con lo stesso.
- L'utilizzo del Marchio è sospeso/revocato automaticamente a seguito di provvedimenti sospensione, revoca, cancellazione o alla scadenza naturale della certificazione secondo lo schema di riferimento.
- L'utilizzo del marchio Accredia viene disciplinato secondo la versione più recente del regolamento sull'utilizzo del marchio Accredia disponibile direttamente sul sito dell'ente: <https://www.accredia.it/>

7.3 Codice Etico

F.C.C. ha definito un Codice Etico reso pubblico sul sito www.fccitalia.it e ne è obbligatoria la sottoscrizione e il rispetto. I principi generali a cui si ispira l'intero Codice Etico sono:

- Correttezza, buona fede, trasparenza e lealtà nello svolgimento dei propri servizi
- Rispetto di tutte le leggi e regolamenti e norme tecniche vigenti in Italia e in tutti i paesi in cui viene svolta l'attività
- Correttezza e trasparenza nei rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione
- Puntuale adempimento degli impegni derivanti dalle fasi di certificazione
- Conformità di ogni atto alle deleghe previste e coerenza dei poteri autorizzativi e di firma con le responsabilità organizzative assegnate
- Collaborazione con le Autorità giudiziarie o con Pubblici Ufficiali in caso di controlli o verifiche da parte degli stessi
- Etica professionale e competenza nello svolgimento delle proprie mansioni
- Riservatezza e divieto di divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia, documento o informazione riservata attinente a FCC
- Responsabilità sociale per quanto concerne la tutela della privacy
- Rigorosa terzietà e massima imparzialità al fine di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse nello svolgimento delle attività
- Non screditare FCC
- Non intraprendere attività concorrenziale nei confronti di FCC



UNI 11790 EDUCATORE CINOFILO ED ESPERTO CINOFILO NELL'AREA COMPORTAMENTALE

FCC.EC.CAC.11790

29.08.2021 rev 0

Iter di qualificazione ai sensi della UNI 11790 - Documento approvato dal consiglio direttivo FCC srls

7.4 Reclami, ricorsi e controversie

Il candidato o il professionista certificato o altro personale che si avvale dei servizi del professionista certificato da FCC dovranno segnalare ricorsi o reclami in merito ad elementi da loro ritenuti inadeguati nel processo di certificazione tramite mezzo PEC o Raccomanda A/R secondo la seguente procedura: "Eventuali segnalazioni di ipotesi di reato o violazioni, con particolare riferimento ai "reati presupposto" previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, devono essere indirizzate al comitato direzionale, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica disciplinare@fccitalia.it"

La trattazione di reclami, ricorsi e controversie inerenti l'attività di certificazione verranno gestite entro 60gg dalla ricevuta comunicazione tramite l'apposito indirizzo di posta elettronica disciplinare@fccitalia.it

Nel caso di controversie è competente il Foro riportato nello statuto di F.C.C. srls.

8. REDAZIONE/VERIFICA/APPROVAZIONE

FCC nella realizzazione del seguente schema si è avvalsa della partecipazione e del contributo di diversi professionisti al fine di elaborare un documento completo che viene sottoposto a verifiche periodiche.